

ARTICOLO "LA PROVINCIA DI SONDRIO"

Mercoledì 14 dicembre 2011

[LE PROTESTE]

Tagli alle indennità Dopo i sindacati anche l'Unione ciechi scende in piazza

SONDRIO (g. mai.) Continuano gli scioperi e le mobilitazioni per protestare contro le misure contenute nella manovra del governo Monti: lunedì in piazza Campello i delegati e i dirigenti sindacali di Cgil, Cisl e Uil hanno distribuito volantini, mentre i lavoratori hanno osservato uno sciopero nelle ultime tre ore dei loro turni di lavoro. Ieri, invece, è stata la volta dell'Unione italiana ciechi e della Fand (Federazione tra le associazioni nazionali dei disabili) di scendere in piazza: i componenti delle associazioni hanno infatti tenuto un presidio in via Veneto sotto la sede della Prefettura e dell'amministrazione provinciale.

A scatenare le proteste dell'Unione italiana ciechi e della Fand (che hanno tenuto ieri manifestazioni in tutta Italia) i tagli alle erogazioni delle indennità di accompagnamento per i disabili con i costi che verrebbero dunque a ricadere sulle famiglie. Inoltre, la legge di stabilità 2012 ha tagliato del 98% i contributi erogati a favore dell'Unione italiana ciechi e degli ipovedenti Onlus a livello nazionale, mettendo seriamente in pericolo la vita stessa dell'associazione. «Non accettiamo una manovra che taglia le indennità ai disabili. - ha evidenziato Valeria Magro, presidente dell'Unione italiana ciechi della provincia di Sondrio - Vogliamo essere considerati cittadini e persone con la "P" maiuscola e quindi non è un problema essere tassati, ma non è giusto buttare sulle famiglie ulteriori costi. Moltissime persone rischierebbero di ritrovarsi senza più nulla di cui vivere: le indennità, peraltro, non vengono aggiornate da oltre dieci anni. Questo è un problema non solo nostro, ma di tutti e come tale va considerato con tanta solidarietà». Nel corso del presidio il presidente della Provincia Massimo Sertori ha raggiunto i manifestanti per raccogliere le loro istanze: proprio a Sertori è stata consegnata una mozione per le modifiche auspiccate alla manovra Monti: «E' sbagliato togliere a persone che hanno realmente bisogno - ha affermato Sertori rivolgendosi proprio ai presenti in via Veneto - e cercherò di farmi carico delle vostre istanze e richieste».



Il sit in di ieri FOTO GIANATTI